

LE NUOVE TECNICHE DI INTERVENTO PER IL CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE

Casa a prova di terremoto grazie a resine e ancoraggi



L'ecobonus prevede detrazioni fiscali consistenti per chi decide di adeguare i propri immobili alla normativa antisismica

Che gran parte del patrimonio immobiliare italiano necessiti di interventi di consolidamento strutturale non è certo una novità. Il sisma che ha colpito recentemente il centro Italia ha avuto l'effetto di riportare a galla la situazione, per certi versi drammatica, in cui versa la maggior parte delle case degli italiani. Per questo è di fondamentale importanza correre ai ripari, facendo valutare la propria abitazione da esperti sotto il profilo della tenuta anti-sismica e decidere se e come intervenire. Infatti sono diversi i tipi di interventi che è possibile mettere in campo per porre in sicurezza un immobile, a seconda delle caratteristiche, quali tipo di costruzione, fondamenta, materiaie della struttura portante, ecc.. I primi interventi riguardano le murature, su cui si può intervenire con cerchiature, cuciture metalliche e riduzione delle spinte di archi e volte. Per questo tipo di interventi si utilizzano spesso resine ad iniezione in grado di penetrare e di saturare pori. Af-

fidandosi a valide figure professionali si potrà inoltre andare a intervenire aumentando il numero di pareti interne e rinforzando quelle esistenti, e migliorando la connessione tra pareti, tetto e pavimenti. Si potranno inoltre eliminare i punti deboli della costruzione come ad esempio strutture disomogenee o aree ampie senza adeguato supporto. I solai sono poi una delle parti più a rischio, soprattutto negli edifici più datati, e potranno quindi essere rinforzati con dei tiranti in acciaio e migliorando il collegamento con le pareti. Il rinforzamento delle murature può essere anche realizzato applicando un intonaco armato composto da pilastri che hanno la funzione di sostenere le pareti e assorbire meglio le vibrazioni. In alcuni casi i danni all'abitazione sono legati al cedimento del terreno per cui sarà indispensabile intervenire nella fondamenta. La materia del restauro e del consolidamento antisismico è piuttosto complessa e richiede studi specifici, per questo prima di intervenire è bene fare svolgere indagini preliminari.



Rinvio sine die l'obbligo di stipulare polizze sul rischio sismico: l'Italia, tra i principali Paesi, è uno dei pochi a non avere ancora un sistema pubblico-privato per la gestione del rischio catastrofale, in particolare per le abitazioni

DIECI MILIONI DI CASE SONO A RISCHIO

Secondo gli ultimi dati diffusi dal Consiglio Nazionale Ingegneri, in Italia una casa su tre è a rischio sismico. Sul totale di 30 milioni di abitazioni, infatti, dieci milioni si trovano nelle zone sismiche più a rischio: 1,4 milioni sono ubicate nella zona 1 e circa 9 milioni in zona 2

LE NOVITÀ

SISMA BONUS FINO ALL'85% SE INTERESSA IL CONDOMINIO

IL PACCHETTO DI INCENTIVI PER METTERE IN SICUREZZA GLI IMMOBILI

L'ufficialità ancora non c'è, ma dai corridoi di Palazzo Chigi escono buone notizie per quanto riguarda la proroga degli incentivi per il miglioramento energetico e sismico della casa. A questo proposito è di grande importanza la decisione del governo di introdurre il sisma bonus, un pacchetto di incentivi che riguarda

il consolidamento sismico. L'incentivo parte dal 50% e riguarda gli immobili che si trovano in zone ad alto rischio sismico. Sono previste poi diverse soglie a crescere: si arriva al 70% e all'80% se gli interventi aumentano la classe di rischio, rispettivamente, a quella immediatamente più elevata o a due classi di rischio inferiore. Fino a giungere all'85% nel caso in cui l'intervento interessi l'intero condominio. Allo studio, infine, c'è la possibilità di restituire l'intero importo previsto (sotto forma di detrazioni Irpef) in un'unica soluzione al termine dei lavori e non in dieci anni come previsto dagli altri incentivi legati alla casa.

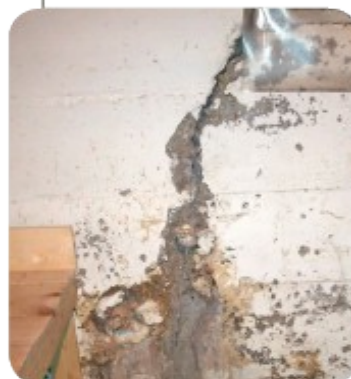


Il sisma bonus prevede detrazioni fiscali fino all'85% se si interviene per consolidare un intero condominio. Per le singole unità si arriva all'80%

MURI PIÙ SANI

SOLUZIONI INNOVATIVE CONTRO L'UMIDITÀ

Le infiltrazioni di acqua causata dall'umidità non sono solo antiestetiche, ma anche e soprattutto pericolose per la tenuta delle murature. Solitamente può bastare intervenire con un intonaco, magari idrofugo, che protegga tutte le superfici da caldo, freddo, rumore, fuoco e umidità. Esistono soluzioni innovative, come i tessuti in carbonio e fibra di vetro, miscelati con malte specifiche e tecniche o tessuti innovativi costituiti da acciaio a matrice inorganica.



Esiste un solo successo: fare della propria vita ciò che si desidera. Con questa ambizione e una voglia di riscatto, nei primi anni 70, un giovanissimo Giovanni Famà dà origine e pone le basi di quella che sarebbe divenuta l'odierna Costruzioni Famà S.r.l. Nel 1973 - Inizia l'attività come artigiano, collaborando con un'importante azienda Parmense, che si occupa della costruzione di macchine di catrame per asfaltature; Nel 1980 - la ditta con la quale collabora si trasferisce a Saronno, ed al giovane Famà viene offerta la direzione dell'officina con 35 dipendenti. Dopo 2 anni, considerata l'eccessiva distanza è costretto a rinunciare all'incarico; Nel 1982 - Costituisce un'azienda con altri soci a San Polo Torile (PR), iniziando ad occuparsi di costruzioni di carpenteria metallica; Nel 1984 - Sempre a San Polo di Torile (PR), spinto da un forte istinto imprenditoriale, fonda la Costruzioni Famà, che si occupa prevalentemente di costruzioni metalliche medio/pesanti, per conto terzi ed in proprio. Inizia così a collaborare con importanti aziende del settore, partecipando alla costruzione di grandi opere quali:

- AEROPORTO DI GENOVA
- FIAT MELFI
- ENTE FIERE DI ROMA
- ENTE FIERE DI MILANO
- ENTE FIERE DI LA SPEZIA
- Arrivando ai giorni nostri con la costruzione in collaborazione di opere:
- DIVERSI PADIGLIONI EXPO MILANO 2015
- TRIBUNA CENTRALE, SCALE DI SICUREZZA ED ASCENSORE "STADIO TARDINI" PARMA
- INCENERITORE DI TORINO
- TERMOVALORIZZATORE DI PARMA
- BANCA INTESA DI TORINO
- N° 8 STABILIMENTI DI FASSA BORTOLO DI CUI 2 ALL' ESTERO
- DISSALATORE DI ACQUA POTABILE IN NIGERIA
- Costruisce totalmente:
- COPERTURA TRIBUNA EST "STADIO TARDINI" PARMA
- CENTRO COMMERCIALE PARMARETAIL
- ADEGUAMENTO SISMICO OPERE IN ACCIAIO CENTRO COMMERCIALE EUROTORRI PARMA
- CENTRO CEDACRI DI COLLECCHIO (PR)

Tutte le lavorazioni avvengono all'interno della struttura di circa 3.000 mq, grazie all'ausilio di macchinari tecnologici all'avanguardia, in grado di tagliare e forare travi e profili in automatico, tra i quali per ultimo nell'anno 2015 con la ditta FRO - AIR LIQUID WELDING ITALIA, costruisce e fa sua, una macchina per la saldatura delle travi da ponte da 3200 Amper, attualmente la più grande sul mercato nel suo genere. Servendosi di personale altamente specializzato e grazie alla disposizione di molteplici procedimenti tecnologici e progettuali fra i più avanzati, la ditta realizza tutte le strutture rispettando le specifiche tecniche per qualità dei materiali e tipologia di lavorazioni in conformità ai principi delle normative, espressi nelle certificazioni in possesso:

UNI EN ISO 9001:2008 nei settori di accreditamento EA 17 e 28
UNI EN ISO 3834-2

ATTESTATO DI DENUNCIA DELL'ATTIVITÀ DI CENTRO DI TRASFORMAZIONE
CERTIFICATO CONTROLLO DI PRODUZIONE DI FABBRICA CPR UNI EN ISO 1090-1:2009+A1:2011 CLASSE DI ESECUZIONE EXC4



Costruzioni FAMÀ s.r.l.

Sono passati oltre 40 anni, ed oggi la COSTRUZIONI FAMA', sita ancora in S. Polo Torile (PR), affronta il mercato con la preziosa collaborazione della seconda generazione imprenditoriale con l'entrata nell'azienda dei 3 figli. Un particolare ringraziamento per la fiducia sempre dimostrata, va a tutti i clienti e fornitori con cui la ditta collabora, permettendo così, con il beneficio del sostegno del mercato, di continuare la nostra storia.

Via Cabassa, 2 - San Polo di Torile (PR) - Italy
Tel. +39 0521 813738 - ufficio@costruzionifama.it
www.costruzionifama.it



C.S.L.P. - S.T.C.
Attestato di denuncia dell'attività di
CENTRO DI TRASFORMAZIONE n. 2954/13
CERTIFICATO C.P.S.
n°1372-CPR-1780-EN 1000-1209+A1:2011
CLASSE DI ESECUZIONE EXC4

